## Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

UN NUMERO

DELLA CITTA E CIRCONDARIO D'ACCUI

ESCE AL GIOVEDI D'OGNI SETTIMANA

ARRETRATO Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI — ACQUI.

Le sorrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorchè son pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi

2 per sei mesi 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti Necrologici L. 5 - Necrologie L I la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO GAMONDI, Corso Bagui.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Democrazia?!!

L'articolo che il Risveglio Cittadino ha pubblicato nell'ultimo numero sotto il titolo La situazione ha fatto uscire l'avv. Braggio da quel riserbo che poteva essergli consigliato dalla sua rinuncia e dalla situazione.

L'egregio amico nostro faceva pervenire alla Gazzetta del Popolo il telegramma seguente.

On. Direz. della Gazzetta del Popolo

Prego vivamente di dare ospitalità a questa mia breve dichiarazione.

Dissenziente, per ragioni d'indole politica ed amministrativa, dall'on. Maggiorino Ferraris, sento però il dovere di protestare contro un articolo pubblicato stassera dal giornale Il Risveglio Cittadino, organo del can-didato avv. Murialdi, col quale si vorrebbe, con poca buona fede, insinuare che la mia rinuncia alla candidatura sia determinata dal proposito di appoggiare l'avv. Murialdi.

Non solo io non ho accordi con questi, ma contesto recisamente a lui, socialista ieri, incolore oggi, il diritto di parlare in nome della democrazia del Collegio. Non sarà certo il mio appoggio e quello dei miei amici che potrà sanzionare la propaganda quattrinaia e deplorevole che egli va facendo nel nostro Collegio, che ha nobili tradizioni di rettitudine e di dignità.

Avv. Paolo Braggio

Nel numero di ieri dello stesso giornale l'avv. Murialdi a sua volta protesta contro gli addebiti che gli si fanno e che dice infondati, e dichiara che l'articolo del Risveglio affermava soltanto che gli amici del Braggio, dopo la sua rinuncia, avrebbero aderito alla candidatura di esso avv. Murialdi: fatto, aggiunge, che non teme smentita.

L'audace affermazione è fatta in modo da lasciar credere che gli amici dell'avv. Braggio passino, in blocco addirittura, all'avv. Murialdi, e, a meno che l'avv. Braggio, per la rinuncia, non abbia perduta ogni simpatla e dimessa ogni solidarietà, col consentimento di questi.... malgrado il telegramına che l'avv. Braggio ha mandato alla Gazzetta del Popolo.

D'altronde, quando il Risveglio scrive « che rende omaggio all'uomo che ha rinunciato ad una lotta nel momento in cui le sorti erano ancora dubbie, ubbidendo ad una linea di condotta logica e precisa e che una divisione di forze democratiche nella lotta contro il deputato uscente non poteva che frustrare gli scopi della battaglia che tutta la democrazia del Collegio s'appresta a sostenere > ci vuol poco a capire che si vuole dare ad intendere che il ritiro dell'Avv. Braggio sia stato inspirato dal proposito di facilitare la riuscita del Murialdi, o, quantomeno, che, determinatosi l'Avv. Braggio alla rinuncia, per ragione logica di cose e per comunanza di pensieri gli amici e sostenitori di questi debbano affluire al partito Murialdi.

Ora è bene che ancora una volta noi aggiungiamo alcune parole che valgano a chiarire anche meglio il nostro pensiero.

Noi non vogliamo entrare nella discussione relativa ad accuse di altra specie che si vogliono muovere all'Avv. Murialdi, delle quali ha fatto cenno qualche giornale della città e, più marcatamente anche, qualche giornale socialista di Genova. Tutt'al più ciò avrebbe dovuto formare oggetto di investigazioni per parte nostra quando si fossero dovuti stipulare accordi

Noi intendiamo solo di ben chia-

per l'eventualità di un ballot-

rire la posizione assunta dall'Avv. Murialdi nel periodo di lotta già iniziato da tempo, e i metodi, specialmente, escogitati per il patrocinio della sua candidatura: posizione e metodi dai quali, più che da noi, viene un implicito divieto ai suoi sostenitori di parlare in nome della democrazia: metodi che hanno influito non poco nella decisione dell' Avv. Braggio, il quale ha avuta la chiara visione delle manipolazioni estranee agli ideali democratici colle quali si cerca di accreditare la candidatura Murialdi.

E' verità di fatto che un movimento insurrezionale contro l'on. Maggiorino Ferraris si era determinato, per legittime ragioni, e che la unione delle vere forze democratiche avrebbe potuto condurre alla vittoria.

Lo stesso amico nostro, punto invasato dall'idea di salire a Montecitorio, avrebbe salutato lietamente una concentrazione di forze e una lotta comune su altro nome e con un programma che avesse per base l'affrancamento delle oligarchie, la lotta contro l'affarismo, la elevazione del sentimento della dignità nel corpo elettorale.

Molti amici ed elettori influenti pensarono all'Avv. Braggio, che ne tu onoratissimo e che, per quanto riluttante, consentiva che il suo nome fosse segnacolo di battaglia, nonostante ogni giustificata diffidenza, per le incertezze dei pusillanimi, per le apostasie, per le malevolenze che, malgrado i larvati artifizii, suppurano, mostrando le coperte intenzioni, nei periodi elettorali.

Ma scese in lotta anche il Murialdi, ed è degna di nota la voce immediata che di lui corse a stabilire la..... piattaforma elettorale: « è un candidato dispo-

sto a spendere magari duecento mila lire! »

Noi siamo indubbiamente degli ingenui in molte cose: e confessiamo francamente che la ci parve una delle sparate a vuoto che in materia elettorale non sono infrequenti.

Gli eventi ci hanno fatto ricredere, e se dobbiamo dire, così a occhio e croce, la opinione nostra, la sopradetta somma, inscritta nel bilancio di previsione, sarà forse insufficiente. Perchè è innegabile, o egregi colleghi del Risveglio, che mentre voi scrivete di ideali e di programmi, da ogni parte del Collegio, effetto naturale delle scorribande murialdine, arriva un formidabile rumore di mascelle.....

Diciamo dunque quello che veramente è: il pubblico sa d'altronde anche quello che i giornali negano, ed è inutile tentare di nascondere quello che è a conoscenza di tutti.

L'Avv. Murialdi non si è presentato dicendo: « Sono qui col mio programma > : bensì gridando forte ai novelli apostoli della democrazla che allungano il collo aprendo il becco come una nidiata di passeri: « Io sono qui coi miei quattrini! >

Noi siamo curiosi di sapere quel che sarebbe accaduto se, in ipotesi, un Murialdi, il quale non avesse avuto la fortuna finanziaria che oggi lo rallegra, si fosse presentato a chiedere l'appoggio dei compagni che lo avevano sostenuto nella incruenta e non dispendiosa battaglia elettorale combattuta anni sono, con magnifico insuccesso, contro Maggiorino... Probabilmente sarebbe stato accolto col « vade retro » di gente disdegnosa che gli avrebbe rinfacciato... la sua più o meno volontaria uscita dal partito.

taggio.

TONICO-DIGESTIVO Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumereveli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.